

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Socio Unico della
A.S. Roma S.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma ("Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società A.S. Roma S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Come più ampiamente illustrato dagli Amministratori nei paragrafi *"Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale"* della relazione sulla gestione e *"Principi contabili e criteri di valutazione applicati"* della nota integrativa al bilancio consolidato, ai quali si rinvia per maggiori dettagli, il Gruppo presenta al 30 giugno 2024 un indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* pari a Euro 431,8 milioni (Euro 448,0 al 30 giugno 2023), un *deficit* patrimoniale consolidato di gruppo pari a Euro 407,7 milioni (Euro 436,4 al 30 giugno 2023) e una perdita consolidata pari a Euro 81,4 milioni. Inoltre, il bilancio d'esercizio della capogruppo A.S. Roma S.r.l. ("Società") al 30 giugno 2024 presenta un patrimonio netto negativo per Euro 251,8 milioni (*deficit* pari ad Euro 263,8 milioni al 30 giugno 2023), tale da incorrere nella fattispecie prevista dall'art. 2482-ter del Codice Civile. A tal proposito, gli Amministratori informano che la Società si è avvalsa della possibilità, regolata dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 e successive modificazioni, di rinviare l'adozione delle decisioni previste dal Codice Civile relativamente alle perdite maturate sino alla data del 30 giugno 2022.

Gli Amministratori informano che proseguono le iniziative tese al rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo e della Società. In particolare, l'azionista di controllo indiretto Romulus and Remus Investments LLC per il tramite della NEEP Roma Holding S.r.l. ("NEEP"), controllante diretta della A.S. Roma S.r.l., nel corso dell'esercizio ha apportato irrevocabilmente, attraverso conversioni di finanziamenti, ulteriori Euro 110,1 milioni nella "Riserva Azionisti conto aumento di capitale", che al 30 giugno 2024 ammonta a complessivi Euro 505,4 milioni, oltre ad avere supportato le esigenze finanziarie del Gruppo e della Società mediante ulteriori erogazioni di finanziamenti soci per Euro 90 milioni che, unitamente a quanto erogato negli esercizi precedenti, hanno portato il debito verso soci al 30 giugno 2024 a complessivi Euro 297,5. Infine, gli Amministratori informano che successivamente alla chiusura dell'esercizio, sono stati erogati ulteriori finanziamenti soci per Euro 10 milioni.

Sotto altro profilo, in data 15 ottobre 2024, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma S.r.l. ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali consolidati per l'esercizio 2024/25 ("Dati Previsionali Aggiornati"). Gli Amministratori indicano che tali Dati Previsionali Aggiornati, caratterizzati da elementi intrinseci di soggettività e incertezza, evidenziano una perdita consolidata e un ulteriore fabbisogno finanziario.

Rispetto alla suddetta situazione, gli Amministratori hanno indicato le motivazioni per cui ritengono, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver valutato le incertezze citate, di avere la ragionevole aspettativa che il Gruppo e la Società abbiano adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro, riferite principalmente: (i) all'impegno irrevocabile assunto dall'azionista di controllo indiretto a sostenere la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile prevista nei Dati Previsionali Aggiornati, considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge in vigore, e a fornire le necessarie risorse finanziarie affinché il Gruppo e la stessa possano operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2024 della Società da parte del Consiglio di Amministrazione; e (ii) ai proventi rivenienti dalla cessione di Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Per tali motivi gli Amministratori hanno adottato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2024 del Gruppo A.S. Roma.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione agli aspetti sopra richiamati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo A.S. Roma S.r.l. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della A.S. Roma S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo A.S. Roma al 30 giugno 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma al 30 giugno 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma al 30 giugno 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Gianfranco Recchia
Socio

Roma, 15 ottobre 2024